



SVILUPPOLAZIO

***VERIFICA PROPOSTA DI IDENTIFICAZIONE  
DISTRETTO INDUSTRIALE DELLA CARTA  
NELLA PROVINCIA DI FROSINONE***

Marzo 2006

## **INDICE**

Note metodologiche	pag. 2
Il settore della carta – Dati di struttura	pag. 4
Ipotesi di Spl della carta in provincia di Frosinone	pag. 9
Tabelle riepilogative	pag. 10

## **Note metodologiche**

Il presente studio è stato condotto sulla base della attuale legge sui distretti industriali approvata dalla Regione Lazio – *L.R. 36/2001 " Norme per l'incremento dello sviluppo economico, della coesione sociale e dell'occupazione nel Lazio. Individuazione e organizzazione dei sistemi produttivi locali, dei distretti industriali e delle aree laziali di investimento"*.

Sotto il profilo tecnico, l'analisi riprende la consueta metodologia basata sul confronto con le soglie di specializzazione e diffusione manifatturiera definite nella delibera di giunta della Regione Lazio del 2003 (*DGR 11 aprile 2003, n. 311*).

Nella prima parte dello studio viene descritto il settore della carta a livello nazionale, scendendo poi ad un dettaglio territoriale maggiore (livello regionale e provinciale).

Nella seconda parte dello studio, invece, viene analizzata l'area del frusinate, scendendo al dato disaggregato del singolo comune.

Il database da cui sono stati estratti i dati per l'analisi in oggetto è quello del Censimento Istat 2001 dell'Industria e dei Servizi; in particolare, vengono considerate unità locali e relativi addetti alle imprese (quindi, escluse le istituzioni pubbliche e quelle no-profit).

Come primo passo, sono state estratte le variabili UL e ADD nella provincia di Frosinone e nel Lazio per il totale dei settori (tutti i codici Ateco), per l'industria manifatturiera (D), per l'industria della carta (DE21) e dell'editoria e della stampa (DE22).

Partendo dai valori assoluti, sono stati calcolati gli indici fissati dalla delibera regionale per il riconoscimento ufficiale delle aree distrettuali (distretti industriali, sistemi produttivi locali ed aree laziali di investimento) da parte della Regione Lazio.

Di seguito si riportano i valori soglia ed il metodo di calcolo per ogni indice.

**Indice di industrializzazione:**  $\text{addetti industria manifatturiera} / \text{addetti tot settori} * 100$

**Indice di specializzazione:** addetti specializzazione/addetti industria manifatturiera\*100

**Numero indice specializzazione:** indice specializzazione dell'area/indice specializzazione regione Lazio

**Densità imprenditoriale manifatturiera:** unità locali manifatturiere/popolazione\*1000

I valori soglia stabiliti dalla Regione Lazio sono i seguenti:

<b>Zona distrettuale</b>	<b>Indice di industrializzazione</b>	<b>Indice di specializzazione</b>	<b>Numero indice specializzazione</b>	<b>Densità imprenditoriale manifatturiera</b>
<b>ALI</b>	almeno pari alla media regionale	superiore all'8%	almeno pari a 1	uguale o superiore al 7 per mille
<b>SPL</b>	almeno pari al 29,5%	superiore al 12%	almeno pari a 1,8	uguale o superiore al 7 per mille
<b>DI</b>	almeno pari al 29,5%	superiore al 25%	almeno pari a 5	uguale o superiore al 7 per mille

## Il settore della carta – Dati di struttura

L'analisi svolta evidenzia una concentrazione della produzione di carta nelle regioni del Centro-Nord: in particolare, le province con la presenza più consistente di industrie specializzate nella "Fabbricazione della pasta-carta, della carta e del cartone, dei prodotti di carta" sono quelle di Milano, Lucca, Torino e Vicenza. Frosinone occupa la 15° posizione per numero di addetti nel settore (1.714). Da notare che la provincia di Ancona, dove è localizzato il più famoso distretto italiano della carta, quello di Fabriano, registra meno addetti (1.646) della provincia di Frosinone.

*Tabella 1 – Classifica delle prime 25 province in Italia per numero di addetti nel settore della carta*

Province	Unità Locali	Addetti	Rank
Milano	627	7.025	1
Lucca	209	6.064	2
Torino	229	4.092	3
Vicenza	149	3.627	4
Treviso	143	2.768	5
Bergamo	110	2.369	6
Napoli	217	2.304	7
Varese	144	2.233	8
Trento	40	2.194	9
Verona	117	2.191	10
Brescia	119	2.011	11
Padova	118	1.947	12
Roma	196	1.863	13
Bologna	87	1.776	14
<b>Frosinone</b>	<b>52</b>	<b>1.714</b>	<b>15</b>
Modena	103	1.707	16
Ancona	78	1.646	17
Pistoia	99	1.640	18
Firenze	190	1.561	19
Perugia	98	1.546	20
Cuneo	39	1.405	21
Udine	34	1.336	22
Como	71	1.321	23
Lecco	57	1.311	24
Chieti	45	1.218	25

*Fonte: elaborazioni Servizio Studi Sviluppo Lazio su dati CIS 2001 ISTAT*

I distretti finora individuati dall'Istat, specializzati nella fabbricazione dei prodotti della carta, sono in Toscana, Umbria, Lazio, Piemonte ed Emilia Romagna. Va sottolineato che i distretti industriali identificati dall'Istat sono stati riconosciuti, anziché sulla base dell'unità territoriale del comune, sulla base dei sistemi locali del lavoro del 1991.

L'Istat ha riconfermato, nella zona del frusinate e sulla base dei dati del Censimento Industria e Servizi 2001, un sistema locale del lavoro manifatturiero caratterizzato dalla produzione cartotecnica e poligrafica: i dati di dettaglio sui singoli comuni che fanno parte del SLL verranno, però, diffusi presumibilmente a fine anno.

Al momento, sono disponibili i dati del 1991 che comprendono nell'area del SLL di Sora anche comuni che non registrano unità locali specializzate nei settori relativi alla fabbricazione della carta, dell'editoria e stampa; questo perché il sistema locale del lavoro viene identificato sulla base dei movimenti giornalieri dei pendolari effettuati per recarsi sul posto di lavoro. Di conseguenza, sarebbe fuorviante, ai fini della legge di finanziamento dei distretti industriali (L.R. 36/2001), riconoscere l'area del SLL, così come identificata dall'Istat, quale distretto industriale o sistema produttivo locale.

Per quanto riguarda il settore a livello nazionale, si registrano più di 5 mila unità locali con oltre 84 mila addetti. Complessivamente le aziende della specializzazione rappresentano uno 0,9% del totale manifatturiero, mentre gli addetti un 1,7%.

A livello regionale, l'industria della carta registra quasi 300 unità locali con più di 4 mila addetti, riportando una percentuale sul totale manifatturiero regionale pari a quella nazionale (0,9%) per quanto riguarda le unità locali, e superiore (2,1%) per quanto riguarda gli addetti.

Tabella 2 – Unità locali e addetti nel settore della carta (v.a. e %)

Regioni	UL CARTA	ADD CARTA	UL MANIF	ADD MANIF	% UL sul tot manif	% ADD sul tot manif
Piemonte	378	8.160	48.432	516.537	0,8	1,6
Valle d'Aosta	1	1	984	6.980	0,1	0,0
Lombardia	1.281	19.173	123.470	1.219.729	1,0	1,6
Trentino Alto Adige	84	834	9.070	73.356	0,9	1,1
Veneto	51	2.359	67.323	665.748	0,1	0,4
Friuli Venezia Giulia	616	11.725	12.431	136.437	5,0	8,6
Liguria	80	3.158	11.982	78.066	0,7	4,0
Emilia Romagna	407	6.475	55.676	538.817	0,7	1,2
Toscana	648	10.604	56.624	374.285	1,1	2,8
Umbria	106	1.687	10.068	76.217	1,1	2,2
Marche	265	4.068	23.536	206.557	1,1	2,0
<b>Lazio</b>	<b>291</b>	<b>4.156</b>	<b>31.961</b>	<b>199.798</b>	<b>0,9</b>	<b>2,1</b>
Abruzzo	121	3.713	12.631	118.034	1,0	3,1
Molise	10	130	2.472	19.305	0,4	0,7
Campania	352	3.964	37.176	223.186	0,9	1,8
Puglia	201	2.146	31.221	195.093	0,6	1,1
Basilicata	25	163	4.214	33.116	0,6	0,5
Calabria	49	279	11.583	40.106	0,4	0,7
Sicilia	163	993	28.507	119.583	0,6	0,8
Sardegna	46	424	11.074	54.908	0,4	0,8
<b>Italia</b>	<b>5.175</b>	<b>84.212</b>	<b>590.435</b>	<b>4.895.858</b>	<b>0,9</b>	<b>1,7</b>

Fonte: elaborazioni Servizio Studi Sviluppo Lazio su dati CIS 2001 ISTAT

Il Lazio si posiziona sesta regione in Italia per numero di addetti nel settore della carta, sia in termini assoluti sia in termini relativi di incidenza percentuale rispetto all'industria manifatturiera.

Analizzando il peso percentuale di ogni singola regione rispetto all'Italia, la produzione laziale di carta rappresenta un 5,6% del totale nazionale, in termini di unità locali, ed un 4,9% in termini di addetti.

Tabella 3 – Incidenza % unità locali e addetti nel settore della carta rispetto al totale Italia

Regioni	UL CARTA	ADD CARTA	% UL sul tot	% ADD sul tot
Piemonte	378	8.160	7,3	9,7
Valle d'Aosta	1	1	0,0	0,0
Lombardia	1.281	19.173	24,8	22,8
Trentino Alto Adige	84	834	1,6	1,0
Veneto	51	2.359	1,0	2,8
Friuli Venezia Giulia	616	11.725	11,9	13,9
Liguria	80	3.158	1,5	3,8
Emilia Romagna	407	6.475	7,9	7,7
Toscana	648	10.604	12,5	12,6
Umbria	106	1.687	2,0	2,0
Marche	265	4.068	5,1	4,8
<b>Lazio</b>	<b>291</b>	<b>4.156</b>	<b>5,6</b>	<b>4,9</b>
Abruzzo	121	3.713	2,3	4,4
Molise	10	130	0,2	0,2
Campania	352	3.964	6,8	4,7
Puglia	201	2.146	3,9	2,5
Basilicata	25	163	0,5	0,2
Calabria	49	279	0,9	0,3
Sicilia	163	993	3,1	1,2
Sardegna	46	424	0,9	0,5
<b>Italia</b>	<b>5.175</b>	<b>84.212</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazioni Servizio Studi Sviluppo Lazio su dati CIS 2001 ISTAT

Dando un rapido sguardo a livello provinciale, Frosinone risulta essere la settima provincia in Italia specializzata nella carta, con un indice di specializzazione pari a 4,2% (Italia 1,7%).

Tabella 4 – Classifica delle prime 25 province in Italia per specializzazione nel settore della carta

Province	Indice di specializzazione	Rank
Lucca	16,0	1
Pescara	6,6	2
Trieste	6,5	3
Trento	5,8	4
Pistoia	5,3	5
Foggia	4,2	6
<b>Frosinone</b>	<b>4,2</b>	<b>7</b>
Verbania	3,7	8
L'Aquila	3,4	9
Chieti	2,9	10
Oristano	2,7	11
Ancona	2,7	12
Crotone	2,6	13
Perugia	2,6	14
Gorizia	2,5	15
Lecco	2,4	16
Cremona	2,4	17
Macerata	2,3	18
Udine	2,3	19
Napoli	2,2	20
Vicenza	2,2	21
Salerno	2,1	22
Cuneo	2,1	23
Verona	2,1	24
Vercelli	2,0	25
<b>Italia</b>	<b>1,7</b>	

Fonte: elaborazione Servizio Studi Sviluppo Lazio su dati CIS 2001 ISTAT

## **Ipotesi di distretto industriale della carta in provincia di Frosinone**

Per verificare l'ipotesi proposta dall'Unione Industriali della Provincia di Frosinone sono state costruite due tabelle: la prima tabella indica i valori assoluti delle unità locali e degli addetti nei settori di specializzazione, nell'industria manifatturiera e nel totale dei settori; nella seconda tabella, invece, sulla base dei valori contenuti nella prima, vengono costruiti gli indici utili ai fini del riconoscimento dei distretti industriali, dei sistemi produttivi locali e delle aree laziali di investimento.

Dall'analisi svolta si potrebbe configurare un **Sistema Produttivo Locale** corrispondente a tre aree contigue che includono 16 comuni caratterizzati dalla presenza del fiume Liri che rappresenta un elemento di rilevante importanza ai fini della produzione locale di carta e dei prodotti connessi.

Complessivamente l'area risulta fortemente industrializzata: l'indice di industrializzazione, infatti, è pari a 29,7% e la densità industriale manifatturiera è pari a 7,6 per mille.

Per quanto riguarda gli indici di specializzazione, il primo (16,8%) supera di gran lunga il valore fissato dalla delibera regionale per il riconoscimento del sistema produttivo locale (12%). Il numero indice di specializzazione, invece, è esattamente pari al valore soglia (1,8).

In termini assoluti, nell'area considerata sono presenti 91 unità locali con quasi 1.750 addetti nei settori di specializzazione.

**Unità locali e addetti nei settori della proposta UIF**

Comuni	Ateco proposta		Tot Sett		Manifattura		Pop
	UL	ADD	UL	ADD	UL	ADD	
Alatri	5	29	1.615	4.730	136	824	27.068
Aquino	2	46	217	553	33	206	5.337
Arpino	11	164	355	751	63	281	7.614
Broccostella	2	78	150	938	31	532	2.646
Casalvieri	10	40	173	434	46	230	3.211
Cassino	11	70	2.501	9.852	246	3.138	32.762
Castelliri	1	20	213	834	35	510	3.560
Castrocielo	4	34	183	752	22	334	3.750
Fiuggi	5	8	917	2.670	44	270	8.763
Fontana Liri	1	16	169	360	20	114	3.215
Guarcino	1	188	67	334	6	230	1.662
Isola del Liri	17	208	898	2.091	97	460	12.191
Monte S. Giovanni Campano	4	32	741	1.795	83	353	12.739
S. Giorgio a Liri	3	9	307	684	34	139	3.067
Sora	13	575	2.190	6.669	268	1.991	26.029
Villa S. Lucia	1	224	96	834	20	581	2.622
<b>Totale</b>	<b>91</b>	<b>1.741</b>	<b>10.792</b>	<b>34.281</b>	<b>1.184</b>	<b>10.193</b>	<b>156.236</b>

Fonte: CIS Istat 2001

**Nota: i codici Ateco della proposta UIF sono 22220, 21220, 21210, 21120, 21230, 22120, 22250, 22110, 17544 e 29550**

17544 - Fabbricaz. articoli tessili vari

21120 - Fabbricaz. carta e cartone

21210 - Fabbricaz. carta e cartoni ondulati, imballaggi di carta e cartone

21220 - Fabbricaz. prodotti di carta e cartone per uso domestico e igienico-sanitario

21230 - Fabbricaz. prodotti cartotecnici

22110 - Edizione di libri

22120 - Edizione di giornali

22220 - Altre stampe di arti grafiche

22250 - Lavorazioni ausiliarie connesse alla stampa

29550 - Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone

**Indici relativi alle unità locali e agli addetti nei settori della proposta UIF**

<b>Comuni</b>	<b>Indice di industrializzazione</b>	<b>Indice di specializzazione</b>	<b>Numero indice specializzazione</b>	<b>Densità imprenditoriale manifatturiera</b>
Alatri	17,4	3,5	0,4	5,0
Aquino	37,3	22,3	2,5	6,2
Arpino	37,4	58,4	6,4	8,3
Broccostella	56,7	14,7	1,6	11,7
Casalvieri	53,0	17,4	1,9	14,3
Cassino	31,9	2,2	0,2	7,5
Castelliri	61,2	3,9	0,4	9,8
Castrocielo	44,4	10,2	1,1	5,9
Fiuggi	10,1	3,0	0,3	5,0
Fontana Liri	31,7	14,0	1,5	6,2
Guarcino	68,9	81,7	9,0	3,6
Isola del Liri	22,0	45,2	5,0	8,0
Monte S. Giovanni Campano	19,7	9,1	1,0	6,5
S. Giorgio a Liri	20,3	6,5	0,7	11,1
Sora	29,9	28,9	3,2	10,3
Villa S. Lucia	69,7	38,6	4,2	7,6
<b>Totale</b>	<b>29,7</b>	<b>16,8</b>	<b>1,8</b>	<b>7,6</b>

Fonte: elaborazioni Servizio Studi Sviluppo Lazio su dati CIS Istat 2001

Valori soglia fissati dalla delibera regionale per l'identificazione delle Aree di Investimento Laziali **(ALI)**, Sistemi Produttivi Locali **(SPL)** e Distretti Industriali **(DI)**

<b>Aree distrettuali</b>	<b>Indice di industrializzazione</b>	<b>Indice di specializzazione</b>	<b>Numero indice specializzazione</b>	<b>Densità imprenditoriale manifatturiera</b>
<i>ALI</i>	<i>almeno pari alla media regionale</i>	<i>superiore all'8%</i>	<i>almeno pari a 1</i>	<i>uguale o superiore al 7 per mille</i>
<i>SPL</i>	<i>almeno pari al 29,5%</i>	<i>superiore al 12%</i>	<i>almeno pari a 1,8</i>	<i>uguale o superiore al 7 per mille</i>
<i>DI</i>	<i>almeno pari al 29,5%</i>	<i>superiore al 25%</i>	<i>almeno pari a 5</i>	<i>uguale o superiore al 7 per mille</i>